



I fatti in cifre

Illetteratismo – un problema dei paesi industrializzati

L'illetteratismo viene definito tramite tre variabili: le competenze in lettura e scrittura, le esigenze della società e la partecipazione del singolo alla vita sociale, economica, culturale e politica. Più elevate sono le esigenze e le richieste della società, più solide devono essere le competenze nella lettura e nella scrittura delle persone.

In Svizzera – come in tutti i paesi industrializzati – le richieste e le aspettative sono molto alte. Con l'avvento e il moltiplicarsi delle moderne tecnologie di informazione e di comunicazione, queste non hanno potuto che aumentare vertiginosamente. L'illetteratismo è quindi diventato un tema estremamente attuale soprattutto nei paesi industrializzati.

Adult Literacy and Lifeskills Survey (ALL)¹

Nel 2003, sotto la conduzione dell'Ufficio Federale di Statistica, la Svizzera ha partecipato ad uno studio internazionale dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Nell'ambito di questo studio sono state valutate le competenze di base degli adulti (tra i 16 e i 65 anni) nella lettura e nel calcolo funzionale (lettura di testi tematici, lettura di rappresentazioni schematiche, grafici,

competenze generali di calcolo e di soluzione di problemi).

Durante le 5200 interviste, alle persone selezionate sono state sottoposte testi di diversi gradi di difficoltà (ad esempio, un foglietto illustrativo allegato ad un farmaco), chiedendo di ritrovare alcune informazioni specifiche e di esplicitarle oralmente (ad esempio, tempo massimo di assunzione del farmaco).

I livelli di competenza (Studio ALL, UFS 2006)	
Livello 1	Ritrovare all'interno di un breve testo o di uno schema semplice una parola o un segno. Eventuali elementi fuorvianti contrastano con l'informazione corretta.
Livello 2	Ritrovare all'interno di un breve testo o di uno schema semplice una parola o un segno. Uno o più elementi fuorvianti, pertinenti ma errati, sono da ignorare. Saper integrare più informazioni sparse nel testo e/o trarre semplici conclusioni. Mettere a confronto informazioni facilmente identificabili.
Livello 3	Ritrovare all'interno di un testo più complesso e di non semplice struttura, parole o espressioni (capacità di astrazione semplice). Dopo attenta e ripetuta rilettura di complesse rappresentazioni schematiche, saper mettere in relazione più elementi informativi.
Livello 4	Trovare all'interno di un testo complesso o di più informazioni correlate, delle convergenze con le informazioni e i criteri definiti nella consegna. Saper riassumere paragrafi di una certa lunghezza. Trarre conclusioni differenziate e elaborate, all'interno di un contesto definito. Elaborare più risposte senza conoscerne il numero.
Livello 5	Trarre conclusioni elaborate da un testo complesso o da più informazioni, sapendosi distanziare dai molteplici elementi fuorvianti. Sapersi avvalere delle proprie competenze. Mettere a confronto informazioni complesse e contraddittorie.

Quante persone hanno difficoltà con la lettura?

Poco meno di 800'000 adulti tra i 16 e i 65 anni hanno raggiunto nella lettura di testi tematici una competenza pari ad un livello 1.

¹ Tutti i dati e le rappresentazioni grafiche da: Adult Literacy and Lifeskills Survey, Istituto Federale di Statistica, 2006.



Ripartizione rispetto all'età

Il grafico mostra che l'illetteratismo è un problema presente prevalentemente tra le persone più anziane. Le misure adottate per migliorare la scuola dell'obbligo, la dimestichezza con rappresentazioni schematiche e soprattutto il fatto che gli adulti più anziani abbiano disimparato quanto acquisito, sono sicuramente ragioni per cui le generazioni più giovani risultano possedere migliori competenze.

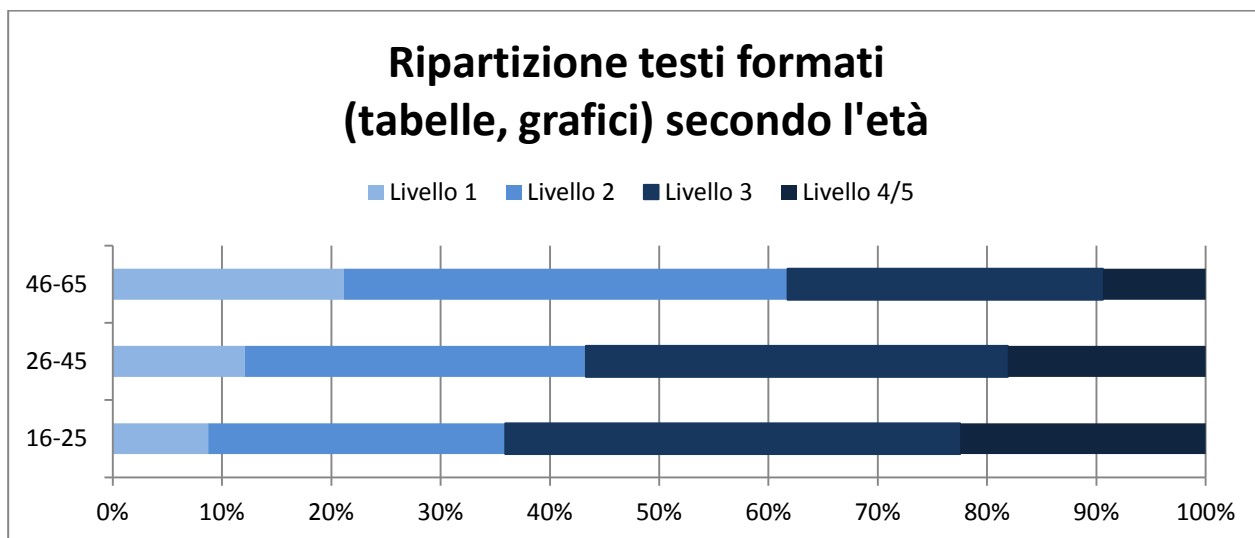
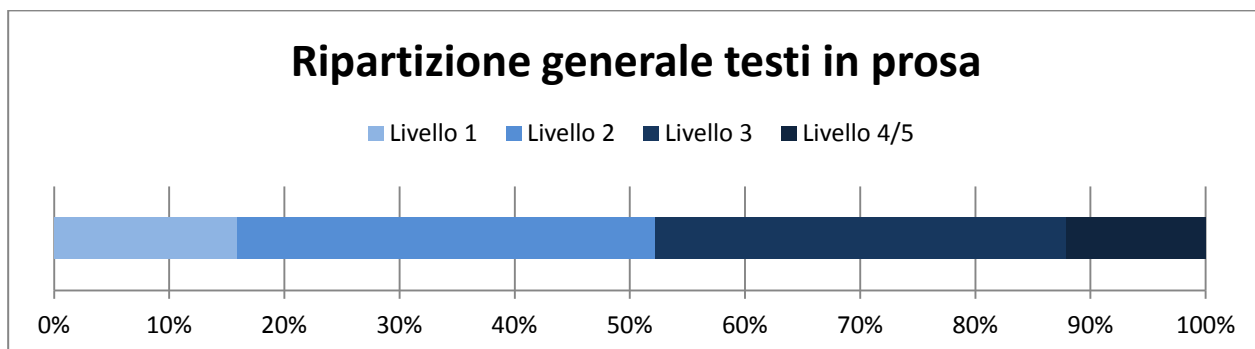
Ripartizione rispetto ai settori professionali

Il maggior numero di persone in difficoltà rispetto alle competenze di base si riscontra nel settore dell'agricoltura,

dell'industria del pesce, del montaggio, dell'edilizia e di altri settori professionali dove le competenze alfabetiche richieste sono minori, sia durante la formazione, sia nella pratica professionale. Ciò nonostante, anche in altre categorie professionali la percentuale di persone situate ad un livello 1 o 2 è più elevata di quanto generalmente si pensi.

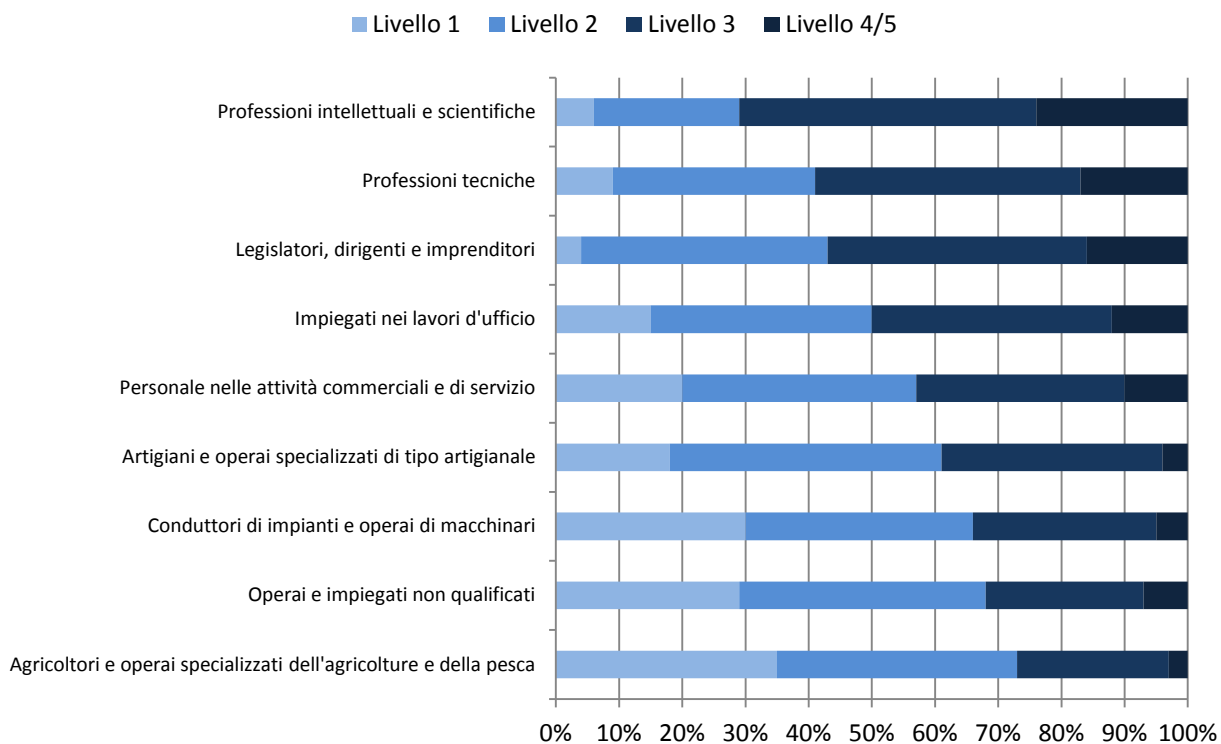
Ripartizione rispetto al livello di formazione dei genitori

Lo studio ha preso in considerazione non solo la formazione degli intervistati, ma anche la formazione dei loro genitori (quella del genitore con il grado di formazione più alto). La mancanza di una cultura formativa nella famiglia rappresenta un fattore di rischio.





Ripartizione testi in prosa secondo gruppo di professione



Ripartizione testi in prosa secondo formazione dei genitori

